

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Surroga del Consigliere metropolitano dimissionario Marcello De Vito – Convalida del Consigliere metropolitano Marco Tellaroli.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

la Legge n. 56/2014;

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

il Decreto Legislativo n. 235/2012;

il Decreto Legislativo n. 39/2013;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione del C.M. n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale approvato con deliberazione del C.M. n. 2 del 02/03/2015.

Considerato che:

con Decreto n. 157 del 9/8/2016, la Sindaca metropolitana ha convocato per il giorno 9/10/2016 i comizi elettorali per l'elezione dei 24 componenti del Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale;

dal verbale dell'Ufficio Elettorale del 10/10/2016 risultano proclamati eletti alla carica di Consigliere metropolitano, limitatamente alla Lista n. 1 "MOVIMENTO 5 STELLE", i seguenti candidati:

De Vito Marcello
Ferrara Paolo
Fucci Fabio
Catini Maria Agnese
Guerrini Gemma
Zotta Teresa Maria
Colizza Carlo
Casto Angelo
Manunta Matteo

con deliberazione n. 54 del 21/10/2016 il Consiglio metropolitano ha convalidato ex art. 41, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, tra gli altri, tutti i Consiglieri della Lista n. 1 "MOVIMENTO 5 STELLE".

Preso atto che:

il proclamato eletto candidato Angelo Casto – giusta nota acquisita al prot. n. 135920 del 12/10/2016 – ha dichiarato di rinunciare all'accettazione della carica di Consigliere metropolitano;

con deliberazione n. 55 del 21/10/2016, il Consiglio metropolitano ha preso atto della rinuncia all'accettazione della carica dell'eletto candidato Angelo Casto e ha convalidato l'elezione a Consigliere metropolitano del candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 1 "MOVIMENTO 5 STELLE", Giuliano Pacetti;

con deliberazione n. 9 del 02/05/2018, il Consiglio metropolitano ha surrogato il Consigliere metropolitano decaduto Fabio Fucci con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 1 "MOVIMENTO 5 STELLE" Daniele Lorenzon e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

con decreto n.109922 del 20/03/2019, il Prefetto di Roma ha dichiarato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, D.Lgs. 235 del 31/12/2012, la sussistenza della causa di sospensione di diritto dalla carica di Consigliere e di Presidente dell'Assemblea Capitolina, nonché di Consigliere metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale di Marcello De Vito;

con deliberazione n. 5 del 17/04/2019 il Consiglio metropolitano ha deliberato di prendere atto della sospensione di diritto dalla carica di Consigliere, Presidente dell'Assemblea Capitolina e Consigliere Metropolitano di Marcello De Vito e di procedere alla temporanea sostituzione del predetto Consigliere metropolitano con il candidato non eletto utilmente collocato Carlo Caldironi che segue nell'ordine dei candidati votati nella lista "MOVIMENTO 5 STELLE", convalidandone l'elezione;

con decreto n. 143229/2019 del 10/04/2019 il Prefetto di Roma ha disposto, nelle more dell'emanazione del Decreto Presidenziale di scioglimento, la sospensione del Consiglio Comunale di Genzano di Roma ed ha nominato il Commissario prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente, a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

con D.P.R. del 3/05/2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 21/05/2019) il Presidente della Repubblica ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Genzano di Roma e ha nominato il Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco e, conseguentemente, Daniele Lorenzon è cessato dalla carica di Sindaco di Genzano di Roma e, per l'effetto, è decaduto dalla carica di Consigliere metropolitano;

con Deliberazione n. 10 del 29/05/2019, il Consiglio metropolitano ha surrogato il Consigliere metropolitano Daniele Lorenzon con la candidata non eletta utilmente collocata nella lista n. 1 "MOVIMENTO 5 STELLE", Sabrina Anselmo e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

a seguito dei risultati delle consultazioni elettorali amministrative tenutesi il 26/05/2019 e il 09/06/2019, Matteo Manunta è cessato dalla carica di Consigliere del Comune di Civitavecchia e, per l'effetto, è decaduto dalla carica di Consigliere metropolitano;

con Deliberazione n. 13 del 17/06/2019, il Consiglio metropolitano ha surrogato il Consigliere metropolitano Matteo Manunta con la candidata non eletta utilmente collocata nella lista n. 1 “MOVIMENTO 5 STELLE”, Cristina Grancio e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

con nota protocollo n. CMRC-2019-0167551 dell’8/11/2019, la Consigliera metropolitana Gemma Guerrini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere metropolitano;

il Prefetto di Roma, con decreto prefettizio prot. n. 439002 del 20/11/2019, ha preso atto “... *che è cessata la causa di sospensione di diritto dalla carica di Consigliere e di Presidente dell’Assemblea Capitolina, nonché di Consigliere della Città Metropolitana, del sig. Marcello De Vito ... omissis ...*”;

la Prefettura di Roma, con nota pec prot. n. 439022 del 20/11/2019, ha trasmesso alla Città metropolitana il decreto prefettizio prot. n. 439002 del 20/11/2019;

con deliberazione n. 34 del 26/11/2019, il Consiglio metropolitano ha preso atto della cessazione della causa di sospensione di diritto dalla carica di Consigliere metropolitano da parte di Marcello De Vito ed ha surrogato la Consigliera metropolitana dimissionaria Gemma Guerrini – sulla base delle surroghe succedutesi nel tempo e meglio indicate in premessa – con Carlo Caldironi, già convalidato nella carica di Consigliere metropolitano dal Consiglio metropolitano giusta deliberazione n. 5 del 17/04/2019;

con nota protocollo n. CMRC-2019-0181223 del 29/11/2019 la Consigliera metropolitana Maria Agnese Catini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere metropolitano;

con deliberazione n. 36 del 17/12/2019, il Consiglio metropolitano ha surrogato la Consigliera metropolitana dimissionaria Maria Agnese Catini con la candidata non eletta utilmente collocata nella lista n. 1 “MOVIMENTO 5 STELLE” Carola Penna e, contestualmente, provveduto alla relativa convalida;

con decreto prot. n. 63259/2020 del 18/02/2020 il Prefetto di Roma ha disposto, nelle more dell’emanazione del Decreto Presidenziale di scioglimento, la sospensione del Consiglio Comunale di Anguillara Sabazia ed ha nominato il Commissario prefettizio per la provvisoria amministrazione dell’Ente, a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

con D.P.R. del 24/02/2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 11/03/2020) il Presidente della Repubblica ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Anguillara Sabazia e ha nominato il Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell’Ente a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco e, conseguentemente, Sabrina Anselmo è cessata dalla carica di Sindaco del Comune di Anguillara Sabazia e, per l’effetto, è decaduta dalla carica di Consigliera metropolitana;

con deliberazione n. 12 del 30/04/2020, il Consiglio metropolitano ha surrogato la Consigliera metropolitana decaduta Sabrina Anselmo con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 1 “MOVIMENTO 5 STELLE” Angelo Sturni e, contestualmente, provveduto alla relativa convalida;

con nota protocollo n. CMRC-2020-0078293 del 12/05/2020 il Consigliere metropolitano Marcello De Vito ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere metropolitano.

Premesso che:

l'art. 1 della legge 56/2014 stabilisce, al comma 25, che “Il consiglio metropolitano è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della città metropolitana. Sono eleggibili a consigliere metropolitano i sindaci e i consiglieri comunali in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere metropolitano” e, al successivo comma 39, dispone che “I seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della città metropolitana, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata. [...]”;

l'art. 38 del Decreto Legislativo 267/2000 prevede, al comma 4 che “i consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione”, e al comma 8 stabilisce che “le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. [...]. Esse sono irrevocabili; non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. [...]”;

l'art. 45 del Decreto Legislativo 267/2000 dispone al comma 1 che “nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.”.

Dato atto che dal verbale relativo alle operazioni dell'Ufficio Elettorale inerenti le consultazioni del 9/10/2016 risulta che:

il primo dei candidati non eletti utilmente collocato nella Lista “MOVIMENTO 5 STELLE” è Andrea Saladino, in carica come Consigliere presso il Comune di Palestrina dal 27/05/2014 al 04/03/2019 ma non ricoprendo, attualmente, la carica di Consigliere Comunale, ai sensi del succitato art. 1 comma 25 della Legge n. 56/2014, non può essere convalidata la sua elezione a Consigliere metropolitano;

la successiva candidata non eletta, utilmente collocata nella Lista “MOVIMENTO 5 STELLE”, è Fabiola Velli, in carica come Consigliere presso il Comune di Fiumicino dal 01/07/2013 al 17/07/2018 ma non ricoprendo, attualmente, la carica di Consigliere Comunale, ai sensi del succitato art. 1 comma 25 della Legge n. 56/2014, non può essere convalidata la sua elezione a Consigliera metropolitana;

il successivo candidato non eletto, utilmente collocato nella Lista “MOVIMENTO 5 STELLE”, è Marco Tellaroli, attualmente Consigliere del Comune di Bracciano (Roma).

Vista la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dal candidato primo dei non eletti nella Lista n. 1 “MOVIMENTO 5 STELLE” Marco Tellaroli, con la quale il medesimo dichiara l'insussistenza delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità od ostative alla carica previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare dagli artt. 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, dall'art. 10 del Decreto Legislativo 235/2012 e dagli artt. 11, 12, 13, 14 del Decreto Legislativo 39/2013.

Preso atto che:

che il Dirigente del Servizio 1 “Supporto al Consiglio e alla Conferenza metropolitana, alle Commissioni Consiliari, al Coordinamento dei Consiglieri delegati – Atti deliberativi – Albo Pretorio” del “Segretariato Generale” Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

di surrogare il Consigliere metropolitano dimissionario Marcello De Vito con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 1 “MOVIMENTO 5 STELLE” Marco Tellaroli e, contestualmente, provvedere alla relativa convalida.

Con successiva votazione il Consiglio metropolitano, stante l’urgenza, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.